



  
*Ministero dell'Interno*

**Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali**

Direzione Centrale per i Servizi Demografici  
Ufficio II – Stato Civile

F/397

Roma,

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA **LORO SEDI**
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI **TRENTO**
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI **BOLZANO**
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA – Servizio Affari di Prefettura  
Piazza della Repubblica, 15 **AOSTA**
- e, per conoscenza:
- AL COMMISSARIO DELLO STATO  
PER LA REGIONE SICILIANA **PALERMO**
- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO  
PER LA REGIONE SARDEGNA **CAGLIARI**
- AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie  
DGIT - Uff. III **ROMA**
- AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Ufficio Legislativo **ROMA**
- AL GABINETTO DELL'ON. MINISTRO **SEDE**
- AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
Direzione Centrale per i Diritti Civili, la Cittadinanza e le Minoranze **ROMA**
- ALL'ANCI  
Via dei Prefetti, 46 **ROMA**
- ALL'ANUSCA  
Via dei Mille, 35E/F **CASTEL S.PIETRO TERME (BO)**
- ALLA DeA – Demografici Associati  
c/o Amministrazione Comunale  
V.le Comaschi n. 1160 **CASCINA (PI)**



# Ministero dell'Interno

**Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali**

Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Ufficio II – Stato Civile

**CIRCOLARE N. 10/2018**

**OGGETTO:** Convenzione dell'Aja del 1961 sulla soppressione della legalizzazione degli atti pubblici stranieri (in vigore tra Italia e Marocco dal 14 agosto 2016).

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha trasmesso a questo Ufficio la nota verbale n. 421/2018 del 28 febbraio 2018 con la quale l'Ambasciata del Regno del Marocco in Italia ha segnalato che le autorità italiane continuano a richiedere la legalizzazione consolare di atti pubblici marocchini da valere in Italia, già muniti di apostille ai sensi della convenzione dell' Aja del 5 ottobre 1961 a cui Marocco ha aderito il 14 agosto 2016.

È stato, inoltre, rappresentato che, ove ritenuto necessario, eventuali accertamenti sulla validità dei documenti marocchini potranno essere effettuati tramite il sito istituzionale [www.apostille.ma](http://www.apostille.ma), dal quale è possibile non solo verificare l'autenticità dell'apostille ma anche visualizzare l'atto e la traduzione ad esso associati.

Pertanto, nel rammentare che ai sensi dell'art. 3 della citata convenzione gli atti *apostillati* non necessitano di ulteriori formalità, si pregano le SS.LL. di sensibilizzare i Sig.ri Sindaci ad evitare la richiesta di legalizzazione o altro adempimento per atti e documenti marocchini da far valere in Italia.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione delle SS.LL. e si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

D'Attilio

P GP